



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

Verbale della riunione sindacale del 16 settembre 2019 tra la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, L'Abruzzo e il Molise e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza.

Per i componenti di parte pubblica sono presenti:

> Per il C.G.M:

Dott.ssa Fiammetta TRISI- Dirigente

Ispettore Capo Francesco SPARAGNA – Responsabile Area Sicurezza CGM

> Per il CPA di Roma:

Dott. Angelo MAMMANA – Direttore CPA di Roma

Ispettore Capo Franco PRICOLO – Coordinatore di P.P. del CPA di Roma

È inoltre presente l'Ispettore Capo Stefano Boesso per la verbalizzazione.

Per i componenti di parte sindacale sono presenti:

S.A.P.Pe.	Sig. Somma Maurizio, Sig. Ripa Luca, Sig. Balasco Fausto, Sig.ra Bernabei Valentina
O.S.A.P.P.	Sig. Proietti Giuseppe, De Felice Nicola
U.I.L. P.A./P.P.	Regolarmente convocata non è presente
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Prete Claudio, Sig. Di Berardino Ottavio
U.S.P.P.	Sig. Nicastrini Daniele, Sig. D'Andrea Maria Luisa
C.I.S.L. F.N.S.	Sig. Costantino Massimo, Sig.ra Lancioni Francesca.
C.G.I.L. F.P. P.P.	Sig. Norelli Raffaele, Sig.ra Campanella Maria
F.S.A. C.N.P.P.	Sig. Riggi Davide - ha comunicato la non presenza odierna per concomitante impegno

Ordine del giorno:

1. Organizzazione del lavoro presso il CPA di Roma
2. Ripartizione del monte ore straordinario, varie ed eventuali

SUAPPE
DBAOK

MAD



Kel

FPCG

M
SAPPE
Ker

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

La riunione ha inizio alle ore **10,10**. La F.S.A. C.N.P.P. regolarmente convocata, ha comunicato la non presenza odierna per concomitante impegno, non ha fatto pervenire osservazioni o dichiarazioni in merito alle materie trattate. La UIL P.A. regolarmente convocata non è presente.

Il Dirigente, apre l'incontro porgendo il benvenuto ai presenti auspicando un buon lavoro a tutti.

C.I.S.L. F.N.S. : interviene immediatamente affermando rispetto ad una nota unitaria che al CPA di Roma non risultano essere fatti gli interpellati per i posti di servizio, chiedendo la posizione dell'amministrazione rispetto al PIR regionale. Ritiene questo intervento pregiudiziale. Chiede informazioni sulla CAR chiedendone la convocazione.

Il Dirigente : risponde sulla formazione della CAR per la quale mancano solamente dei nominativi di alcune organizzazioni sindacali per convocare la prima riunione.

SAPPE: chiede risposta alla pregiudiziale prima di introdurre degli argomenti.

C.I.S.L. F.N.S. : contesta la mancata emanazione di un interpellato presso il CPA di Roma.

U.S.P.P. : chiede di rispettare l'ordine del giorno, concorda sulla necessità di emanare degli interpellati nel rispetto delle modalità previste dal PIR regionale;

Il Direttore C.P.A. : si rende disponibile a fornire delucidazioni sulla questione degli interpellati e riguardo l'interpellato annullato comunica che a breve ne verrà emanato con modalità più aderenti al PIR;

S.A.P.Pe. : chiede se l'interpellato era a tempo determinato e chi attualmente occupa gli uffici oggetto della richiesta di personale;

C.I.S.L. F.N.S. : il posto di servizio deve comunque essere concordato con le OO. SS.;

Il Direttore C.P.A. : risponde che è stato proposto nelle precedenti riunioni;

S.A.P.Pe. : ravvisa la necessità di ridurre i tempi per emanare l'interpellato e di colmare questa necessità rispettando la normativa di riferimento. Chiede maggior trasparenza che attualmente non appare essendoci dei posti di servizio coperti da persone previo incarico diretto. Crede nella buona fede della Direzione ma dissente su tale modalità di assegnazione del personale. Chiede di formare più persone da poter assegnare ai vari servizi richiedenti specialità.

Il Direttore C.P.A. : abbiamo sempre cercato di far ruotare il personale nell'ufficio atti con almeno 4 persone integrandole. Attualmente ruotano 6 unità che effettuano oltre a questo altri servizi;

S.A.P.Pe. : interviene dicendo che vorrebbe conoscere questa tipologia di gestione e invita l'amministrazione a non tralasciare/secretare nulla nella comunicazione di tale materia come prevede la normativa;

Il Direttore C.P.A. : dichiara di voler avere la massima trasparenza e disponibilità. L'attività dell'ufficio atti non viene preclusa, ha la massima apertura favorendo tutti;

S.A.P.Pe. : non risulta realmente corretta l'affermazione che 6 persone ruotano in quel posto di servizio in quanto a ruotare sono solamente tre unità altre fanno pochi turni. Dall'informazione risulta che il coordinatore fa le stesse cose della matricola;

Il Direttore C.P.A. : il Coordinatore gestisce l'ufficio atti e di rimando si occupa anche di quanto è di competenza del servizio unitamente al personale assegnato. Nell'attuale configurazione si adempiono a circa 20 turni di servizio mensili nell'ufficio atti, se si ravvisa la necessità di effettuare una maggiore rotazione e fare dei turni di affiancamento si può concordare in questa sede. Illustra le difficoltà avute

Seffis
B

Singoli
BB




Ru
M & P

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

durante l'estate rispetto la mancanza di personale che non ha consentito la completa copertura dei posti di servizio;

C.I.S.L. F.N.S. : chiede come vengono rappresentati i posti di servizio sui modelli 14 in quanto non risultano indicati; *relazioni orari o servizi* 

Il Coordinatore C.P.A. : nel 2017 si è avuta la mancanza di un punto di riferimento nella matricola per il trasferimento di un sovrintendente ed è stata chiesta la disponibilità a tutti di ricoprire quell'incarico. I posti di servizio sono 5 e non sempre si riesce a coprirli e si deve ricorrere spesso alla modifica del servizio. Il posto di servizio ufficio atti non è precluso a nessuno, chiunque può imparare con l'aiuto del Coordinatore. Per coprire tale mansione ci vuole comunque esperienza e preparazione.

Il Dirigente : rispetto a taluni posti di servizio bisogna garantire un'adeguata formazione e dare la possibilità a tutti di avvicinarsi;

U.S.P.P. : chiede di entrare più approfonditamente nel merito della materia, bisogna precisare che non esiste nessuna unità operativa in quanto non risulta stabilita, dai numeri forniti per gestire 300 arrestati all'anno si richiede l'impiego di 27 unità di personale, non si è sulla strada giusta, abbiamo i due coordinatori che assolvono alla stessa funzione e più persone che assolvono alle stesse mansioni e tutto ciò non appare funzionale. Non si fanno gli interpellati però nel contempo sono state assegnate unità a dei posti di servizio;

Alle ore 11:09 interviene nella riunione il sig. Di Bernardino Ottavio dell' O. S. *Si.N.A.P.Pe.*

Il Dirigente : l'esistenza di tale servizio è previsto dalla normativa, descrive il funzionamento del servizio del quale si è fornita ampia ed analitica nota illustrativa predisposta dalla Direzione del CPA relativa all'attuale organizzazione del lavoro degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria ivi in servizio. Evidenzia come il servizio del CPA per la sua specificità, ha un carico di lavoro altalenante, ad intermittenza e per larga parte non prevedibile, legato principalmente alla presenza di minori arrestati o fermati che negli ultimi anni ha subito una diminuzione stabilizzandosi a circa 300 ingressi l'anno. Si va da assenza di minori ad 8/10 che fanno ingresso anche contestualmente ed in orario prevalentemente tardo pomeriggio/sera, con immediata necessità di intervento, e nelle successive ore di intensa attività derivante da udienza con Magistratura, colloqui familiari/avvocati e molto spesso di necessità di traduzione dei minori in altra sede.

U.S.P.P. : La pianta organica stabilita non è adeguata 27 unità e 6000 ore di straordinario per un servizio quale quello del CPA non risulta proporzionata. Bisogna calibrare il servizio e vedere come effettivamente viene impiegato lo straordinario;

Il Direttore C.P.A. : l'impiego dello straordinario dipende dalla disponibilità di ogni singola persona, le persone più presenti effettuano di medi in più di quelle che si assentano per diversi motivi. Il servizio comunque già di se prevede l'impiego di straordinario per la copertura dei posti di servizio;

U.S.P.P. : ci sono quattro posti di servizio al giorno che richiedono circa 1200 ore. Chiede perché è stato scorporato lo straordinario delle traduzioni dall'art. 34 comma 1. Chiede delucidazioni dell'impiego dello straordinario rispetto alle tabelle;

C.I.S.L. F.N.S. : chiede la specifica sui 5 posti di servizio portineria, area femminile, area maschile, preposto, nucleo autonomo della Polizia Penitenziaria, quali sono le unità ivi impiegate? ;

S.A.P.Pe. : il modello 14 si può consegnare alle OO. SS. in quanto non ci sono problemi di rispetto della privacy, questi negli istituti sono esposti al personale;

SUMMARY
DISEGNA

MLO

Rel



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

PR

Il Dirigente : concorda con la consegna dei modelli;

VIENE FORNITA ALLE OO. SS. UNA COPIA DI MODELLO 14 RELATIVO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CPA DI ROMA

U.S.P.P. : chiede delucidazioni sulla compilazione del modello 14;

O.S.A.P.P. : chiede delucidazioni sul calcolo del FESI e su come viene considerata la doppia presenza;

S.A.P.Pe. : chiede motivazione su alcuni turni che vengono effettuati difformemente all'orario concordato;

Il Dirigente : fornisce delucidazioni sui motivi che portano alle variazioni illustrando quanto riportato nell'informativa preventiva. Rendendosi disponibile a concordare ulteriori procedure necessarie al miglioramento del servizio;

C.G.I.L. F.P. : si rileva un po' di confusione nella gestione del personale e bisogna conciliare le esigenze del servizio con i diritti dei lavoratori. Bisogna mettere per iscritto le corrette modalità di gestione e di organizzazione concordandole tra parte pubblica e OO.SS.;

S.A.P.Pe. : non è d'accordo con tale proposta in quanto le regole già ci sono ma vanno osservate. Il problema è la loro violazione. La normativa e gli accordi sono già esaustivi;

O.S.A.P.P. : le lamentele che pervengono da anni è sull'impiego dello straordinario. Vi è differenza sull'orario effettuato dalle cariche fisse e quello a turno. Appare esserci una disparità. Chiede il rispetto della normativa rispetto al pagamento dell'orario di straordinario sul richiamo nelle giornate di "RO" che devono essere soggette a recupero;

Il Dirigente : questo non appare essere conforme al vero, controllando i dati forniti nell'informazione preventiva tutto il personale svolge in maniera proporzionata orario di lavoro straordinario;

Si.N.A.P.Pe. : nessuno deve lavorare gratuitamente, se il personale si ferma deve essere remunerato, questo vale anche per gli ispettori, risulta che qualcuno si ferma oltre l'orario di lavoro fino ad ora tarda senza conoscerne la motivazione;

Il Direttore C.P.A. : questo già avviene, nessuno lavora gratuitamente, se il personale però si ferma per motivi che non sono di servizio ma personali, tale orario non può essere riconosciuto;

Alle ore 12:00 fanno ingresso integrando i componenti della parte pubblica per la discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

per il Direttore dell'IPM Roma	Dott.ssa Ferrari Elisabetta
Comandante di Reparto IPM	Commissario Capo Colacicchi Sabrina
Componente Ufficio Comando e Servizi IPM	Assistente Capo Savoia Nadia
Direttore CPA L'Aquila	Dott.ssa Di Piero Giovanna
Coordinatore CPA L'Aquila	Ispettore Capo Mattei Iole

Allegato
BOP

Fazio cisci

pp egic m'aghl
ato

to

SINAPPO
D. Benito



RU
Molo

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

S.A.P.Pe.: sono disponibili a parlare della materia proposta quando quanto descritto dall'amministrazione sarà aderente a quanto viene poi realizzato. Quanto scritto nell'informativa non sembra poi corrispondere a quanto concordato negli accordi.

U.S.P.P.: chiede il rispetto alle mansioni demandate dalla normativa vigente, da quanto emerge nelle relazioni trasmesse appare che i compiti non sono precisi, ~~non fanno tutte non appaiono incarichi specifici~~. Richiama un'ultima lettera fatta dal Direttore del CPA sul rispetto di un consono comportamento in servizio ritenendola poco opportuna;

Il Direttore C.P.A.: fornisce delucidazioni sul perché della nota;

S.A.P.Pe.: la nota in questione fa emergere la necessità di operare un intervento in quanto emerge che qualcosa nella gestione non va bene. Sottolinea la mancanza nella documentazione di una vera e propria proposta di organizzazione del lavoro;

Il Dirigente: chiede chiarezza sui punti che non vanno bene dell'attuale assetto e che devono essere rivisti, per poter articolare una diversa proposta;

Si.N.A.P.Pe.: ritiene che alcuni turni di servizio rimangono scoperti a discapito della sicurezza, sul modello 14 capita spesso 2 donne e due uomini è ciò non consente un adeguato livello di sicurezza in quanto il preposto non può coordinarsi da solo senza un'unità di personale maschio disponibile;

Il Coordinatore C.P.A.: fornisce delucidazioni sulle modalità di programmazione e sui limiti dettati dalla disponibilità di risorse umane;

S.A.P.Pe.: chiede se è possibile sopprimere il posto di servizio della portineria;

Il Direttore C.P.A.: dipende dalla condizione del momento, come concordato nelle altre riunioni, è preferibile mantenere il posto di servizio e sopprimerlo solamente in occasione di gravi criticità a discrezione dei preposti, con la dovuta motivazione, ci sono indicazioni di servizio. Si dovrà ribadire la necessità di rispettare le disposizioni di servizio in essere;

Si.N.A.P.Pe.: nell'attuale condizione, anche in virtù del malfunzionamento della videosorveglianza il posto di servizio della portineria va mantenuto attivo;

Il Direttore C.P.A.: concorda con tale affermazione e dichiara di fare il possibile, tenuto conto però sempre delle risorse disponibili per la copertura di tale servizio. Si rende disponibile a parlarne con le OO. SS.;

C.I.S.L. F.N.S.: chiede quali sono i posti di servizio che devono essere presidiati ~~e quelli che possono essere soppressi~~, alcune volte si vedono in alcuni turni molte unità altre meno senza capirne il motivo. Chiede quali sono i limiti da osservare; *LA PORTINERIA NON È UN POSTO SOPPRIMIBILE*

Il Dirigente: espone quali sono i turni di servizio concordati in precedenza questo è il frutto di una sperimentazione effettuata negli anni 2013 e 2014 a seguito della quale c'è stata una condivisione tra l'Amministrazione e le OO.SS. di quanto oggi è in vigore;

C.I.S.L. F.N.S.: chiede delucidazioni sull'impiego del personale da un servizio all'altro, asserendo che prima deve essere chiamato il personale in servizio nella struttura richiedente ausilio. Ciò non è previsto dalla normativa;

Lo S. S. H. A. M.

una pianta ongora D. S. P.

S. P. P. S.
D. S. P. S.
R. S. P. S.
R. S. P. S.
R. S. P. S.

15

faul 5
S. P. P. S.

SINAPPO
D. P. ...

M. S.

SAPPS
P. O.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

Il Comandante di Reparto I.P.M. : interviene sulla questione dicendo che è naturale che i servizi si aiutino, come d'altronde avviene in alcuni casi anche per i servizi del PRAP di Roma.

C.I.S.L. F.N.S. : ribadisce che ciò non risulta corretto e chiede se a tale personale viene riconosciuto il servizio di missione.

Il Dirigente : di base su tali movimenti c'è un coordinamento da parte della Direzione del Centro, che autorizza il diverso impiego del personale. Nei casi di missione, questa viene riconosciuta.

C.I.S.L. F.N.S. : richiede le modalità di programmazione dei turni di reperibilità; - *Permessi su guardie*

Il Comandante di Reparto I.P.M. : fornisce le motivazioni sull'impiego di unità di personale dall'IPM al CPA o viceversa, chiarendo che si tratta di motivi Ordine e Sicurezza per fronteggiare evidenti criticità, esulando da ciò che è l'organizzazione del lavoro rispettata;

O.S.A.P.P. : si deve partire da dei precisi presupposti già esistenti ed indicare poi le conseguenti modalità di gestione per il miglioramento del servizio come ad esempio quando sopprimere la portineria;

S.A.P.Pe. : chiede la qualifica che riveste il preposto e quali mansioni abbia come ad esempio nei turni di notte;

Il Coordinatore C.P.A. : fornisce informazioni sull'attuale copertura dei posti di servizio, sugli accorgimenti adottati in base alle diverse esigenze di sicurezza e sul funzionamento del servizio con particolare riguardo alla portineria;

S.A.P.Pe. : chiede quante volte rimane scoperta la portineria;

Il Direttore C.P.A. : avviene alcune volte e si procede alla copertura del posto con il richiamo in servizio;

Per quanto concerne all'affermazione del capo del CPA, che dice di non essere, ci si oppone prevedibilmente al f. 8 o 8 bis -

FPCG: C. ...

*Becker O
SAPPS*

Ru

USRP ...

to

*Permessi su guardie
impiegati su posto S.O.T.
con
referenza
non
presente
SN*

SINAPPS
D. De Santis



SAPP'S
Bee
Re

Ministero della Giustizia

lib

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

Alle ore 13:00 si introduce l'argomento di cui al punto n.2 dell' O. d. G. illustrando le tabelle trasmesse con l'informativa preventiva.

DISPONIBILITÀ PER L'ULTIMO TRIMESTRE

PROIEZIONE DEL CONSUMO SULL'ULTIMO TRIMESTRE

SERVIZIO	Feriale	Not - Fest	Fest Nott	Totale
CGM	1	0	0	1
IPM	3257	417	94	3768
CPA di Roma	1286	321	81	1687
CPA L'Aquila	299	98	9	406
Totale disponibile	4843	835	184	5862

SERVIZIO	Feriale	Not - Fest	Fest Nott	Totale
CGM	133	0	0	133
IPM	3108	647	97	3852
CPA di Roma	755	479	81	1403
CPA L'Aquila	230	63	1	285
Totale	4386	1188	139	5713

FDC
M. De Santis

SCHEMA ASSEGNAZIONE ORE PER L'ULTIMO TRIMESTRE

SERVIZIO	Feriale	differenza	Not - Fest	diff.	Fest Nott	diff.	Totale
CGM	135	134	0	0	0	0	135
IPM	3200	-57	113	213	74	0	3960
CPA di Roma	823	-135	425	175	81	0	1459
CPA L'Aquila	229	-70	70	-25	9	0	308
Totale	4455	-390	1227	390	184	0	5862

Call M

Spostamento totale delle ore tra le diverse fasce orarie in adattamento

-390

390

S.A.P.Pe. : chiede la differenza sui due CPA dipendenti;

Il Dirigente : descrive le diverse esigenze legate al numero di ingressi e delle risorse disponibili a fronte delle stesse funzionalità.

Le OO. SS. Concordano sull'assegnazione del monte ore straordinario prospettato e trovano nell'informativa preventiva -

Il Dirigente prende atto di quanto richiesto dalle OO.SS.

Il Dirigente chiude la riunione alle ore 13,15

Per l'Amministrazione:

M. De Santis

Il Dirigente Fiammetta TRISI

Fiammetta TRISI

Per le OO.SS.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE

S.A.P.Pe.	Baroni Vito CAPES
O.S.A.P.P.	Ruh
U.I.L. P.A./P.P.	
Si.N.A.P.Pe.	D'Amico G. M.
U.S.P.P.	[Signature]
C.I.S.L. F.N.S.	[Signature]
C.G.I.L. F.P. P.P.	[Signature] [Signature]
F.S.A. C.N.P.P.	